

| | | |
|--|---|---|
|  | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA |  |
| PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE | | |
| tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000 | | protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43 |

DCR/46/SR12/2023 dd 30/03/2023

**EMERGENZA METEO DAL 12 NOVEMBRE 2019
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 622/2019
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC n. 826/2022**

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 674/2020 - Contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia (Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021 e s.m.i.) – decreto del Soggetto Responsabile n. 53 del 30 novembre 2022 (“*Riapertura termini segnalazione fabbisogno istanze contributive – Prime misure bis*”) – estensione riapertura termini segnalazione fabbisogno istanze contributive (popolazione e imprese).

IL SOGGETTO RESPONSABILE

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 (G.U. n. 270 del 18/11/2019);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 “*Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019*” (G.U. n. 291 del 12/12/2019) con la quale sono stati estesi, per la durata di 12 mesi, gli effetti della delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata e quindi fino al 14 novembre 2020;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 e sono stati stanziati € 932.628,50 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

Richiamata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito Ordinanza n. 622/2019 oppure OCDPC n. 622/2019) “*Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle*

Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto” (G.U. n. 299 del 21/12/2019) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

Richiamato il Decreto del Commissario Delegato n. 2 di data 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/2/CD12/2021) con cui è stata completata l'identificazione dei Comuni interessati dall'emergenza, ad integrazione di quanto stabilito con Decreto del Commissario delegato n. 3 del 7 agosto 2020;

Richiamato il Decreto del Commissario Delegato n. 3 di data 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/3/CD12/2021) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia nonché sono stati individuati i Soggetti Attuatori competenti, così come di seguito meglio specificato:

- a) Allegato A al DCR/3/CD12/2021: elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 674 del 15 maggio 2020;
- b) Allegato B al DCR/3/CD12/2021: modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019;
- c) Allegato C al DCR/3/CD12/2021: modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019;

Dato atto che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 826 del 4 gennaio 2022 (di seguito anche "OCDPC n. 826/2022") pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del d.lgs. 1/2018 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli - Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto";

Considerato che l'Ordinanza n. 826/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 622/2019 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento delle misure programmate, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

Richiamato il decreto del Soggetto Responsabile n. 913 del 14 aprile 2022 recante "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile";

Richiamato il decreto del Soggetto Responsabile n. 53 del 30 novembre 2022 (di seguito anche DCR/53/SR12/2022) – “OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 674/2020 – “Contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021 e s.m.i. – riapertura termini segnalazione fabbisogno istanze contributive – Prime misure bis” – con il quale è stato disposto, per le motivazioni ivi indicate, quanto di seguito riportato:

- a. di assegnare ai Comuni individuati nell’area dell’emergenza ai sensi dell’Allegato al DCR/2/CD12/2021, in relazione alle procedure contributive di cui all’Allegato B al DCR/3/CD12/2021 (privati), **il termine perentorio del 15 gennaio 2023** per concludere l’attività istruttoria ai sensi dell’articolo 4 Allegato B al DCR/3/CD12/2021, in riferimento alle segnalazioni pervenute a mezzo presentazione Modulo B1 esclusivamente entro e non oltre il 7 settembre 2020, nel contesto dell’attività di ricognizione avviata a mezzo nota PEC di cui al prot. n. 19302/20 di data 08 luglio 2020, e per le quali il Soggetto Attuatore non ha provveduto agli adempimenti di cui all’articolo 5, commi 1 e 2 dell’Allegato B;
- b. di assegnare ai Comuni il medesimo termine di cui sopra per:
 - adottare il provvedimento di approvazione delle domande, di cui al punto precedente, ritenute ammissibili a contributo e contenente la lista dei potenziali beneficiari unitamente all’importo di spesa ritenuta ammissibile per ciascuna istanza (allegare al provvedimento uno schema di sintesi dei dati raccolti, come indicato nel file in formato Excel, inviato ai Comuni con la nota di trasmissione del Decreto del Commissario delegato n. 3/2021);
 - trasmettere al Soggetto Responsabile, a mezzo PEC all’indirizzo emergenza.meteo2019@certregione.fvg.it, il provvedimento di cui al punto precedente e l’allegato in formato Excel;
- c. di assegnare ai Comuni, in relazione alle procedure contributive di cui all’Allegato C al DCR/3/CD12/2021 (imprese), **il termine perentorio del 10 febbraio 2023** per concludere l’attività istruttoria ai sensi dell’articolo 4 Allegato C al DCR/3/CD12/2021, in riferimento alle segnalazioni pervenute a mezzo presentazione Modulo C1 esclusivamente entro e non oltre il 7 settembre 2020, nel contesto dell’attività di ricognizione avviata a mezzo nota PEC di cui al prot. n. 19302/20 di data 08 luglio 2020, e per le quali il Soggetto Attuatore non ha provveduto agli adempimenti di cui all’articolo 5, commi 1 e 2 dell’Allegato C.
- d. di assegnare ai Comuni il medesimo termine di cui sopra per:
 - adottare il provvedimento di approvazione delle domande, di cui al punto precedente, ritenute ammissibili a contributo e contenente la lista dei potenziali beneficiari unitamente all’importo di spesa ritenuta ammissibile per ciascuna istanza (allegare al provvedimento uno schema di sintesi dei dati raccolti, come indicato nel file in formato Excel, inviato ai Comuni con la nota di trasmissione del Decreto del Commissario delegato n. 3/2021);
 - trasmettere al Soggetto Responsabile, a mezzo PEC all’indirizzo emergenza.meteo2019@certregione.fvg.it, il provvedimento di cui al punto precedente e l’allegato in formato Excel.
- e. di assegnare ai Comuni la facoltà di richiedere integrazioni documentali al fine di includere la medesima domanda nella procedura contributiva di cui all’Ordinanza n. 932/2022 e concludere entro i termini assegnati l’istruttoria della domanda anche ai fini dell’individuazione della spesa ammissibile per gli ulteriori fabbisogni.
- f. di dare copertura finanziaria alle istanze di contributo oggetto di segnalazione ai sensi dei precedenti punti a. e c. nei limiti massimi di intensità definiti dal DCR/5/CD12/2021 (80,56% di intensità della spesa preventivata), subordinatamente all’accertamento delle economie che si renderanno eventualmente già disponibili a copertura integrale del fabbisogno segnalato ai sensi

del presente Decreto nel corso delle procedure di liquidazione di cui agli Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021 ovvero a chiusura delle medesime, anche in misura parziale rispetto al fabbisogno segnalato ai sensi del presente Decreto qualora l'accertamento delle economie non fosse sufficiente rispetto all'importo oggetto di segnalazione;

Richiamato inoltre il decreto del Soggetto responsabile n. 77 del 30 dicembre 2022 (di seguito anche DCR/77/SR12/2022) – "OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 674/2020 - Contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021 e s.m.i. – ulteriore proroga dei termini di rendicontazione della spesa e trasmissione del nulla osta (privati e imprese)" – con il quale sono stati prorogati ulteriormente, al 31 marzo 2023, i termini per la presentazione della documentazione di rendicontazione relativa alle concessione adottate ai sensi dell'Allegato B e C al DCR/3/CD12/2021, e al 1° maggio 2023 i termini per la presentazione, da parte dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, dei relativi nulla osta alla liquidazione;

Dato atto che con nota PEC prot. n. 786 di data 12/01/2023, a seguito di numerose richieste pervenute dai Comuni individuati all'Allegato A al DCR/3/CD12/2021, veniva precisato, in ordine all'ambito di applicazione del DCR/53/SR12/2022, che le Amministrazioni comunali individuate Soggetti Attuatori avrebbero potuto perfezionare le procedure istruttorie secondo i parametri definiti all'articolo 4 Allegato B e articolo 4 allegato C al DCR/3/CD12/2021, non solo in riferimento alle segnalazioni pervenute, entro il 7 settembre 2020, attraverso la compilazione e trasmissione del Modulo B1 (privati) e Modulo C1 (imprese), ma, come indicato tra le premesse del suddetto decreto n. 53/2022, anche in relazione alle eventuali segnalazioni trasmesse informalmente, entro il medesimo termine sopra indicato;

Considerato inoltre che con medesima nota PEC di data 12/01/2023 (prot. n. 786/23), veniva precisato ancora che:

- per segnalazioni informali si devono intendere tutte le segnalazioni non perfezionate attraverso la compilazione dei Moduli B1 e C1, aventi comunque forma scritta e trasmesse alle Amministrazione comunali, nonché acquisite agli atti delle stesse, tramite consegna a mano, mail o PEC, ovvero attraverso altri mezzi di trasmissione, aventi data certa e facenti riferimento a danni connessi causalmente con gli eventi calamitosi verificatisi dal 12 novembre 2019;
- per tali segnalazioni, ai fini istruttori, a integrazione di quanto irrualmente trasmesso, il Comune deve far compilare ai richiedenti il contributo il Modulo B1 ovvero il Modulo C1 in modo tale che vi sia uniformità di dati e informazioni tra le segnalazioni formali e informali;

Valutato che la suddetta nota interpretativa del DCR/53/SR12/2022, ha inciso estensivamente sull'ambito di applicazione del medesimo decreto, ampliando la sua sfera di intervento e la platea dei potenziali beneficiari nonché il numero delle potenziali procedure oggetto di attività istruttoria da parte dei Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi dell'Allegato A al DCR/3/CD12/2021;

Valutato inoltre che la nota di chiarimenti di cui sopra è stata trasmessa in data 12/01/2023 (prot. n. 786/23), ovvero:

- a giorni tre dalla data di scadenza ultima assegnata a mezzo DCR/53/SR12/2022 del 30/11/2022 (15 gennaio 2023) a favore dei Comuni per poter concludere l'attività istruttoria ai sensi dell'articolo 4 Allegato B al DCR/3/CD12/2021,;
- a giorni ventinove dalla data di scadenza ultima assegnata a mezzo DCR/53/SR12/2022 del 30/11/2022 (10 febbraio 2023) a favore dei Comuni per poter concludere l'attività istruttoria ai sensi dell'articolo 4 Allegato C al DCR/3/CD12/2021;

Ritenuto dunque ragionevole e rispondente a principi di equità procedimentale e sostanziale, a fronte dell'intervenuta nota interpretativa datata 12/01/2023 (prot. n. 786/23), che ha inciso estensivamente sull'ambito di applicazione potenziale del DCR/53/SR12/2022 e, dunque, indirettamente, sulla potenziale attività istruttoria di competenza dei Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi dell'Allegato A al DCR/3/CD12/2021, attribuire un ulteriore lasso di tempo a favore di questi ultimi al fine di poter perfezionare l'attività istruttoria ai sensi dell'articolo 4 Allegato B e articolo 4 Allegato C al DCR/3/CD12/2021 relativamente alle istanze pervenute informalmente presso gli Enti comunali medesimi;

Ritenuto dunque, per tutto quanto sopra indicato, di assegnare ai Comuni individuati nell'area dell'emergenza ai sensi dell'Allegato al DCR/2/CD12/2021, un termine ulteriore, rispetto a quello già assegnato a mezzo DCR/53/SR12/2022 al fine di segnalare al Soggetto Responsabile, in riferimento alle procedure di cui agli Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021, l'ammissibilità di eventuali domande di contributo pervenute, anche informalmente ovvero a mezzo trasmissione Modulo B1 e Modulo C1 entro il termine, non superiore al 7 settembre 2020, di cui alla ricognizione avviata a mezzo nota PEC di cui al ns. prot. n. 19302/20 di data 08/07/2020, e per le quali il Soggetto Attuatore non abbia già provveduto ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2 dell'Allegato B e articolo 5 commi 1 e 2 dell'Allegato C al DCR/3/CD12/2021;

Valutato di assegnare ai Comuni, in relazione alle procedure contributive di cui all'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 (privati), **il termine perentorio del 30 aprile 2023** per concludere l'attività istruttoria ai sensi dell'articolo 4 Allegato B al DCR/3/CD12/2021, in riferimento alle segnalazioni pervenute a mezzo presentazione Modulo B1 **ovvero anche informalmente**, esclusivamente entro e non oltre il 7 settembre 2020, nel contesto dell'attività di ricognizione avviata a mezzo nota PEC di cui al prot. n. 19302/20 di data 08 luglio 2020, e per le quali il Soggetto Attuatore non ha provveduto agli adempimenti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 dell'Allegato B;

Valutato di assegnare ai Comuni, in relazione alle procedure contributive di cui all'Allegato C al DCR/3/CD12/2021 (imprese), **il termine perentorio del 30 aprile 2023** per concludere l'attività istruttoria ai sensi dell'articolo 4 Allegato C al DCR/3/CD12/2021, in riferimento alle segnalazioni pervenute a mezzo presentazione Modulo C1 **ovvero anche informalmente**, esclusivamente entro e non oltre il 7 settembre 2020, nel contesto dell'attività di ricognizione avviata a mezzo nota PEC di cui al prot. n. 19302/20 di data 08 luglio 2020, e per le quali il Soggetto Attuatore non ha provveduto agli adempimenti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 dell'Allegato C;

Valutato di assegnare ai Comuni il medesimo termine di cui sopra per:

- adottare il provvedimento di approvazione delle domande, di cui ai due precedenti paragrafi, ritenute ammissibili a contributo e contenente la lista dei potenziali beneficiari unitamente all'importo di spesa ritenuta ammissibile per ciascuna istanza (allegare al provvedimento uno schema di sintesi dei dati raccolti, come indicato nel file in formato Excel, inviato ai Comuni con la nota di trasmissione del Decreto del Commissario delegato n. 3/2021;
- trasmettere al Soggetto Responsabile, a mezzo PEC all'indirizzo emergenza.meteo2019@certregione.fvg.it, il provvedimento di cui al punto precedente e l'allegato in formato Excel;

Valutato inoltre, in riferimento alle segnalazioni pervenute ai sensi del presente atto, di provvedere con successivo decreto del Soggetto Responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 826/2022:

- a) alla distribuzione e ripartizione, nei limiti di cui al DCR/5/CD12/2021 e delle economie eventualmente resesi disponibili nell'ambito delle procedure di liquidazione di cui all'Allegato B e C al DCR/3/CD12/2021, delle risorse finanziarie finalizzate alla copertura delle istanze oggetto di

segnalazione ai sensi del presente decreto, unitamente a quelle ritenute ammissibili ai sensi del precedente DCR/53/SR12/2022;

- b) alla definizione dei termini utili all'adozione dei relativi decreti di concessione a favore dei beneficiari da parte dei Comuni;
- c) al coordinamento e definizione, nel rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento di tutti i destinatari dell'azione amministrativa e beneficiari dei contributi di cui alle risorse stanziare a mezzo DCR/5/CD12/2021 e s.m.i., dei termini massimi di fatturazione della spesa in relazione alle procedure di cui alle concessioni adottate ai sensi del punto precedente;

Ritenuto in ultimo di poter dare copertura finanziaria alle istanze di contributo oggetto di segnalazione ai sensi del presente decreto, nei limiti massimi di intensità definiti dal DCR/5/CD12/2021 (80,56% di intensità della spesa preventivata), subordinatamente all'accertamento delle economie che si renderanno eventualmente disponibili a copertura del fabbisogno segnalato ai sensi del presente decreto nel corso delle procedure di liquidazione di cui agli Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021 ovvero a chiusura delle medesime, anche in misura parziale rispetto al fabbisogno segnalato ai sensi del presente decreto qualora l'accertamento delle economie non fosse sufficiente rispetto all'importo oggetto di segnalazione;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:

- a. di assegnare ai Comuni individuati nell'area dell'emergenza ai sensi dell'Allegato al DCR/2/CD12/2021, in relazione alle procedure contributive di cui all'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 (privati), **il termine perentorio del 30 aprile 2023** per concludere l'attività istruttoria ai sensi dell'articolo 4 Allegato B al DCR/3/CD12/2021, in riferimento alle segnalazioni pervenute a mezzo presentazione Modulo B1, **ovvero anche informalmente**, esclusivamente entro e non oltre il 7 settembre 2020, nel contesto dell'attività di ricognizione avviata a mezzo nota PEC di cui al prot. n. 19302/20 di data 08 luglio 2020, e per le quali il Soggetto Attuatore non ha provveduto agli adempimenti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 dell'Allegato B;
- b. di assegnare ai Comuni il medesimo termine di cui sopra per:
 - adottare il provvedimento di approvazione delle domande, di cui al punto precedente, ritenute ammissibili a contributo e contenente la lista dei potenziali beneficiari unitamente all'importo di spesa ritenuta ammissibile per ciascuna istanza (allegare al provvedimento uno schema di sintesi dei dati raccolti, come indicato nel file in formato Excel, inviato ai Comuni con la nota di trasmissione del Decreto del Commissario delegato n. 3/2021);
 - trasmettere al Soggetto Responsabile, a mezzo PEC all'indirizzo emergenza.meteo2019@certregione.fvg.it, il provvedimento di cui al punto precedente e l'allegato in formato Excel;
- c. di assegnare ai Comuni, in relazione alle procedure contributive di cui all'Allegato C al DCR/3/CD12/2021 (imprese), **il termine perentorio del 30 aprile 2023** per concludere l'attività istruttoria ai sensi dell'articolo 4 Allegato C al DCR/3/CD12/2021, in riferimento alle segnalazioni pervenute a mezzo presentazione Modulo C1 ovvero informalmente, esclusivamente entro e non oltre il 7 settembre 2020, nel contesto dell'attività di ricognizione avviata a mezzo nota PEC di cui al prot. n. 19302/20 di data 08 luglio 2020, e per le quali il Soggetto Attuatore non ha provveduto agli adempimenti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 dell'Allegato C;
- d. di assegnare ai Comuni il medesimo termine di cui sopra per:

- adottare il provvedimento di approvazione delle domande, di cui al punto precedente, ritenute ammissibili a contributo e contenente la lista dei potenziali beneficiari unitamente all'importo di spesa ritenuta ammissibile per ciascuna istanza (allegare al provvedimento uno schema di sintesi dei dati raccolti, come indicato nel file in formato Excel, inviato ai Comuni con la nota di trasmissione del Decreto del Commissario delegato n. 3/2021);
 - trasmettere al Soggetto Responsabile, a mezzo PEC all'indirizzo emergenza.meteo2019@certregione.fvg.it, il provvedimento di cui al punto precedente e l'allegato in formato Excel;
- e. di dare copertura finanziaria alle istanze di contributo oggetto di segnalazione ai sensi dei precedenti punti 1. e 2., unitamente a quelle pervenute ai sensi del DCR/53/SR12/2022, nei limiti massimi di intensità definiti dal DCR/5/CD12/2021 (80,56% di intensità della spesa preventivata), subordinatamente all'accertamento delle economie che si renderanno eventualmente già disponibili a copertura del fabbisogno segnalato ai sensi del presente decreto nel corso delle procedure di liquidazione di cui agli Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021 ovvero a chiusura delle medesime, anche in misura parziale rispetto al fabbisogno segnalato ai sensi del presente decreto qualora l'accertamento delle economie non fosse sufficiente rispetto all'importo oggetto di segnalazione.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni individuati a mezzo Allegato A al DCR/2/CD12/2021.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 826/2022

dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)